

COPIA



**COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO**

N. 50 reg. deliberazioni

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA**

L'anno duemilaundici addì **QUATTORDICI** del mese di **GIUGNO** alle ore **16.30** in Sondrio, nel locale delle adunanze, si è riunita la Giunta Esecutiva della Comunità Montana Valtellina di Sondrio (zona n. 19), nelle persone dei Signori:

		<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
1) Maffezzini Tiziano	Presidente	1	
2) Ruttico Dario	Vice Presidente	2	
3) Amonini Marco	Assessore	3	
4) Bongiolatti Giancarlo	Assessore	4	
5) Parora Aldo	Assessore		1

Assiste il Segretario della Comunità Montana ELENA CASTELLINI.

Il Presidente della Comunità Montana, TIZIANO MAFFEZZINI, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione il seguente oggetto all'ordine del giorno:

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 92 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 163/2006 E S.M.L.**

## LA GIUNTA ESECUTIVA

### **PREMESSO CHE:**

- l'art. 92, comma 5, del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" dispone che una somma non superiore al 2 per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro ed entro il trenta per cento della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato, siano destinati alla costituzione di un fondo interno, da ripartire tra il personale degli uffici tecnici dell'Amministrazione, qualora essi abbiano redatto direttamente i progetti o i piani, unitamente al Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n° 163/2006 ed ai loro eventuali collaboratori. Tale disposizione è stata oggetto di successive modifiche per quanto attiene specificatamente la percentuale massima erogabile;

- con l'articolo 35, comma 3, della Legge 4 novembre 2010, n. 183 (Gazzetta Ufficiale n. 262 del 9 novembre 2010), è stato da ultimo ripristinato l'incentivo del 2% per i tecnici delle pubbliche amministrazioni. Il citato comma 3, in vigore dal 24 novembre, recita testualmente: "All'articolo 61 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il comma 7-bis, introdotto dall'articolo 18, comma 4-sexies, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, è abrogato". Si ricorda che predetto "comma 7-bis" aveva abbassato allo 0,50% l'incentivo relativo ai tecnici delle pubbliche amministrazioni a decorrere dal 1° gennaio 2009;

- nel Regolamento di organizzazione della Comunità Montana Valtellina di Sondrio approvato con deliberazione di Consiglio Direttivo n. 187 del 14.11.2000, al capo IX sono inseriti gli articoli relativi alla "Costituzione e ripartizione del fondo interno per la progettazione", che sono stati abrogati con l'approvazione del nuovo Regolamento;

**CONSIDERATO** che si rende necessario provvedere all'approvazione di un nuovo Regolamento volto a definire i criteri di ripartizione degli incentivi per l'attività di progettazione e pianificazione, ai fini di dotare l'amministrazione di uno strumento efficace ed aggiornato alla normativa vigente, per la gestione dei processi di progettazione delle opere e quindi anche di programmazione sia degli interventi, sia delle spese che ne derivano;

**CONSIDERATO** altresì che l'adozione di un regolamento efficace consente anche di incentivare il ricorso alla progettazione interna la quale, a sua volta, assicura la realizzazione di progetti ed opere con un notevole risparmio di spesa per il bilancio;

**DATO ATTO** che in attuazione al suddetto indirizzo è stato predisposto lo schema di regolamento per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006, allegato alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO**, pertanto, di provvedere alla sua approvazione;

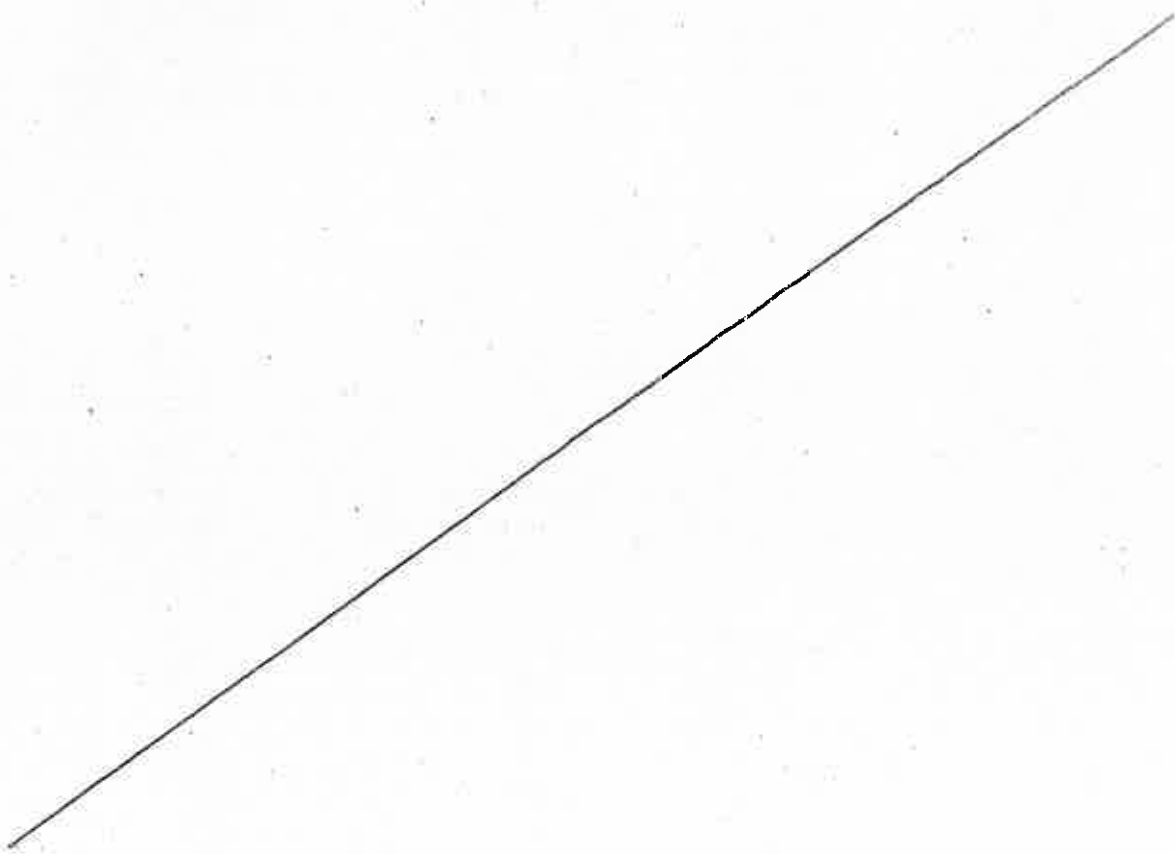
**DATO ATTO** che, sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000, sono stati formulati i seguenti pareri:

- parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica;
- parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Agricoltura;

I pareri sono inseriti nella deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

Con voti favorevoli ed unanimi espressi in forma palese,

#### DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** il "Regolamento per l'individuazione dei criteri per la ripartizione degli incentivi per la progettazione interna" ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 - composto da n. 12 articoli ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale delle stessa (allegato a);
  - 2) **DI DARE ATTO** che l'allegato regolamento abroga ogni altra disposizione regolamentare in materia di ripartizione dell'incentivo contenuta in altri regolamenti della Comunità Montana nonché ogni altra disposizione contrastante con le disposizioni in esso inserite;
  - 3) **DI INFORMARE** le Organizzazioni Sindacali dell'avvenuta approvazione della presente deliberazione.
- 



**COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO ZONA N. 19**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 92 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 163/2006 E S.M.I.**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA**

Pareri art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267 del 18 8 2000.

Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Sondrio, il 14/06/2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
(Dott. Ing. Paolo Ferrari)

Paolo Ferrari

Parere in ordine alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Sondrio, il 14/06/2011

IL RESPONSABILE DELL'AREA AGRICOLTURA  
(Dott. Agr. Cinzia Lausciatti)

Cinzia Lausciatti

Allegato alla deliberazione della Giunta Esecutiva n. 50 del 14.06.2011



# COMUNITA' MONTANA VALTELLINA DI SONDRIO

## REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 92 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 163/2006 e s.m.i.

### ART. 1 - OGGETTO

1. Le norme del presente regolamento hanno lo scopo di definire le modalità di ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 92, commi 5 e 6, del D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei Contratti Pubblici".
2. Il presente regolamento definisce, in particolare, i criteri di quantificazione, ripartizione e liquidazione delle somme di cui al comma 1 del presente articolo fra i dipendenti della Comunità Montana che svolgono le attività indicate dall'art. 92 del citato decreto.

### ART. 2 - ATTIVITA' PROFESSIONALI E COMPENSI

1. L'incentivo viene ripartito, per ogni singolo lavoro pubblico o atto di pianificazione, comunque denominato, tra il responsabile del procedimento, il progettista, il coordinatore per la sicurezza ai sensi del Dlgs n. 494/96 in fase di progettazione, il direttore dei lavori, il coordinatore per la sicurezza ai sensi del Dlgs n. 494/96 in fase esecutiva, il collaudatore, nonché tra i collaboratori, sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nel presente regolamento, tenendo conto in ogni caso delle responsabilità professionali connesse con le singole prestazioni da svolgere.
2. L'incentivo verrà ripartito tra il personale incaricato, in rapporto di lavoro a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato purché abbia prestato servizio per periodi continuativi superiori a 6 mesi ed un giorno, e che abbia partecipato all'attività di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione ed in fase esecutiva, collaudo e redazione di atti di pianificazione.
3. L'incentivo verrà ripartito, alle medesime condizioni previste dal presente regolamento, anche al personale che al momento della liquidazione dell'incentivo, abbia cessato il rapporto di lavoro presso l'Amministrazione.
4. L'erogazione dell'incentivo ai soggetti interessati si intende al lordo degli oneri riflessi.
5. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, comma 1, del suddetto decreto, le amministrazioni aggiudicatrici nominano, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per l'attuazione di ogni singolo intervento.
6. Nel caso di prestazioni professionali affidate in tutto od in parte a professionisti esterni, il R.U.P. e le figure professionali interne che partecipano alla realizzazione dell'intervento hanno diritto alla corresponsione dell'incentivo per la loro quota.
7. Per compiti affidati a professionisti esterni, le rispettive percentuali sono destinate ad economie.
8. L'attività professionale che dà luogo alla corresponsione al personale dipendente deve essere svolta nel rispetto delle prescrizioni di legge e dei regolamenti tecnici relativi.
9. Gli importi da corrispondere al personale interessato verranno imputati e liquidati direttamente sulla quota degli stanziamenti annuali previsti negli interventi per lavori pubblici, ai sensi del combinato disposto dell'art. 92, comma 5, e dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006, il compenso incentivante la redazione degli atti di pianificazione sarà iscritto in apposito intervento di spesa nel bilancio dell'esercizio in cui verrà programmata la predisposizione di uno dei suddetti atti.

10. Il Responsabile dell'Area individua e nomina per ogni progetto il R.U.P. e definisce l'eventuale gruppo di lavoro con le specifiche competenze.
11. Al responsabile del procedimento, nominato per ogni singolo progetto, competono le funzioni previste dal suddetto "Codice dei Contratti Pubblici" e dal regolamento approvato con D.P.R. n. 207/10, con particolare riferimento agli articoli 9 e 10.
12. Il Responsabile di Area, nomina un gruppo di lavoro formato da personale di adeguato profilo professionale e in possesso delle capacità professionali ed operative specifiche richieste, avuto riguardo al tipo di opere o di lavoro da progettare. Nella composizione dei gruppi per la progettazione e realizzazione degli interventi, il Responsabile di Area dovrà ricercare, in accordo con il R.U.P., un equilibrato coinvolgimento delle professionalità, nel rispetto delle specifiche competenze ed esperienze, tendendo a garantire, ove possibile la continuità delle varie fasi di progettazione e realizzazione degli interventi, nonché la distribuzione omogenea dei carichi di lavoro fra il personale coinvolto e quindi una equa ripartizione dell'incentivo previsto dal presente regolamento. Contestualmente alla costituzione del gruppo di lavoro verranno fissate le date di inizio e di fine delle varie attività (progettazione, affidamento, esecuzione) e programmati i momenti periodici di verifica della realizzazione dell'intervento. Tali tempistiche verranno formalizzate a cura del R.U.P. nel Documento Preliminare alla Progettazione (D.P.P.).

### **ART. 3 – POLIZZE ASSICURATIVE ONERI PER L'ISCRIZIONE AGLI ALBI PROFESSIONALI**

1. E' a carico dell'Amministrazione la copertura assicurativa per la responsabilità dei rischi di natura professionale dei dipendenti incaricati delle attività di cui al presente regolamento ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con esclusione delle responsabilità penali.

### **ART. 4 – COMPENSO INCENTIVANTE PER LA REDAZIONE DEGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE**

1. Una somma pari al 30% della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione è ripartita tra i dipendenti dell'ente che lo abbiano redatto.
2. Per atti di pianificazione si intendono:
  - a) Pianificazione forestale: piano di indirizzo forestale (P.I.F.), piani della viabilità agro-silvo-pastorale (V.A.S.P.), piani di assestamento forestale (P.A.F.) e revisioni degli stessi (P.I.F. - V.A.S.P. - P.A.F.);
  - b) Pianificazione di emergenza: piano di protezione civile intercomunale, antincendio boschivo e revisione degli stessi;
  - c) Ogni altro tipo di pianificazione, comunque denominato, previsto dalle norme nazionali e regionali di competenza delle Comunità Montane, espressamente richiesto dall'Amministrazione e revisione degli stessi.
3. Il compenso incentivante di cui al comma 1 compete ai dipendenti incaricati della progettazione dell'atto di pianificazione, sempre che gli atti siano completi ed idonei alla successiva approvazione da parte degli organi competenti. Tale compenso incentivante è ripartito tra i dipendenti interessati, secondo i criteri di cui all'Allegato B.
4. Il Responsabile di Area competente per ogni atto di pianificazione di cui ai commi precedenti determina la costituzione di un gruppo di lavoro individuando i dipendenti a cui affidare la redazione dell'atto di pianificazione e specificando, nello stesso provvedimento, la ripartizione del compenso incentivante. Eventuali scostamenti o adeguamenti, riguardanti la ripartizione preventivamente individuata, saranno possibili, ma dovranno essere motivati.

### **ART. 5 – DESTINATARI DEI COMPENSI**

1. I destinatari dei compensi vengono individuati nelle seguenti figure e funzioni:
  - **PROGETTISTI**, ovvero personale tecnico che, nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo professionale, assume la responsabilità della progettazione firmandone i relativi elaborati;
  - **COLLABORATORI ALLA PROGETTAZIONE**, ovvero personale tecnico che collabora alla redazione dei progetti, nel ruolo di esecutori dei rilievi e della loro restituzione grafica, disegnatori, redattori di

elaborati di tipo descrittivo, e che, firmandoli, assumono la responsabilità interna dell'esattezza degli stessi;

- **DIRETTORE DEI LAVORI**, ovvero personale tecnico che, nell'ambito delle competenze professionali di legge, assume, firmando, la responsabilità ed il coordinamento dell'Ufficio di D.L. ed ha rapporti con l'appaltatore in ordine agli aspetti tecnici ed economici del contratto di appalto;
- **ASSISTENTE AI LAVORI E CONTABILITÀ**, ovvero personale tecnico che collabora con il Direttore Lavori nella verifica, nella sorveglianza e nella contabilizzazione dei lavori e che, firmando gli atti e vari elaborati nel corso della D.L. ne assume la responsabilità interna;
- **COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE**, ovvero personale tecnico che, in possesso dei requisiti di legge, sottoscrive gli elaborati previsti e ogni atto connesso alla gestione della sicurezza, assumendone la responsabilità;
- **COLLAUDATORI**, ovvero personale tecnico che, in possesso delle competenze professionali di legge svolge le funzioni previste dal regolamento LL.PP. e ne assume le relative responsabilità. E' assimilato al Collaudatore il Direttore dei Lavori che, nei casi previsti dalla normativa vigente, redige il Certificato di Regolare Esecuzione.
- **RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**, ovvero figura professionale tecnica che assume la responsabilità delle funzioni attribuite dalla vigente normativa, in particolare dall'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 10 del D.P.R. n. 207/2010;
- **COLLABORATORI VARI AL RUP**, ovvero quel personale che, a vario titolo, collaborano con il responsabile del procedimento, come apportatori di contributi alla piena attuazione dell'iter progettuale (personale che si occupano dell'avanzamento delle fasi di progettazione, degli atti di approvazione e autorizzazione dei progetti, dell'acquisizione delle aree e di tutte le procedure di gara fino alla fase di aggiudicazione definitiva) e dell'iter tecnico-amministrativo dei lavori in fase di esecuzione, fino al collaudo finale dell'opera;

Tale compenso incentivante è ripartito tra i dipendenti interessati, secondo i criteri di cui alla tabella A.

## ART. 6 – RIPARTIZIONE DEL FONDO

1 Progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza ai sensi del D.Lgs n. 494/96, l'eventuale redazione di perizie e quota R.U.P., le somme che, ai sensi dell'art. 92, comma 5, del D.Lgs n. 163/2006 "Codice dei Contratti Pubblici", sono previste in misura non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara di ogni singola opera o lavoro e che, andando a costituire il fondo, vengono ripartite secondo i seguenti criteri:

- La somma viene ripartita secondo le aliquote/percentuali di cui alla tabella A, tra il R.U.P. ed il personale che ha partecipato direttamente al singolo progetto, sulla base dell'apporto individuale e delle responsabilità e funzioni assunte ai sensi dell'art. 5 del presente regolamento. Il Responsabile di Area competente, sentito il R.U.P. nominato, determina e fissa gli importi sulla base del riconoscimento delle singole prestazioni effettuate fissate nel seguente elenco, applicando le relative aliquote previste:

TABELLA "A"				
PRESTAZIONI:		ALIQUOTE (valore in 100)	PERCENTUALI: (frazionate) (somma)	
a)	Progettisti	25	0,50 %	1,50 %
b)	Collaboratori alla progettazione	8	0,16 %	
c)	Direttore dei Lavori	20	0,40 %	
d)	Assistente ai Lavori e contabilità	8	0,16 %	
e)	Coordinatore sicurezza in fase di progettazione	5	0,10 %	
f)	Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione	5	0,10 %	
g)	Collaudatori	4	0,08 %	
h)	Responsabile Unico del Procedimento	13	0,26 %	0,50 %
i)	Collaboratori vari al R.U.P.	12	0,24 %	
Totale aliquote percentuali.		100	2,00 %	2,00 %

In caso di progettazione parziale le relative aliquote saranno moltiplicate per un coefficiente:

- pari allo 0,30 per la progettazione preliminare,
- pari allo 0,50 per la progettazione definitiva.
- pari allo 0,20 per la progettazione esecutiva

Qualora un componente del gruppo di lavoro effettui più mansioni, allo stesso spetta una percentuale dell'incentivo pari alla somma delle percentuali indicate per le singole mansioni svolte. Diversamente, qualora sia richiesta la partecipazione di più addetti per lo svolgimento di una delle mansioni, la percentuale prevista viene suddivisa tra i componenti del gruppo addetti alla singola mansione, in relazione all'apporto individuale ed alle responsabilità assunte, ovvero nei casi in cui alle figure professionali indicate nella tabella A corrispondano più persone, le percentuali di attribuzione saranno stabilite e fissate col Responsabile del Procedimento secondo l'effettivo apporto.

Nei quadri economici dei progetti dovranno essere stanziati le somme occorrenti per il pagamento delle suddette spese.

Quanto all'entità del compenso l'incentivo è attribuito a scaglioni in ragione:

- del 2% per progetti per importo a base di gara fino a 1.500.000,00 euro;
- dell'1,6% per progetti per importo a base di gara fino a 5.000.000,00 euro,
- dell'1,2% per progetti per importo a base di gara fino a 10.000.000,00 euro,
- dell'1% per progetti per importo a base di gara superiori a 10.000.000,00 euro

e proporzionalmente adeguato nel caso che il legislatore stabilisca diversamente l'aliquota massima.

Quanto alla difficoltà dell'opera da progettare l'incentivo è attribuito in ragione:

- dell'1,6% per opere di manutenzione ordinaria;
- dell'1,8% per opere ripetitive;
- del 2% per opere di manutenzione straordinaria e per nuove realizzazioni

e proporzionalmente adeguato nel caso che il legislatore stabilisca diversamente l'aliquota massima.

2. Atti di pianificazione e quota R.U.P., le somme che, ai sensi dell'art. 92, comma 6, del D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei Contratti Pubblici", vengono fissate in misura non superiore al 30% della tariffa professionale relativa ad un atto di pianificazione e che, andando a costituire il fondo, vengono ripartite secondo i seguenti criteri:

- La somma viene ripartita secondo le aliquote percentuali di cui alla tabella B, tra il personale che ha partecipato direttamente al singolo progetto, sulla base dell'apporto individuale e delle responsabilità assunte. Anche in questo caso, il Responsabile di Area, sentito il RUP, individua, preventivamente, la complessità dell'atto di pianificazione, secondo gli stessi criteri di cui al precedente comma 1.

TABELLA "B"			
PRESTAZIONI:		ALIQUOTE	
		(min.)	(max.)
a)	Progettazione	dal 40 %	al 65 %
b)	Supporto alla progettazione (rilievi, elaborazioni cartografiche, ecc.)	dal 10 %	al 15 %
c)	Responsabile Unico del Procedimento	dal 5 %	al 10 %
d)	Altri collaboratori al R.U.P.	dal 5 %	al 10 %

3. Nell'individuare il gruppo di lavoro per la redazione degli atti di pianificazione, di cui al comma 11 dell'art. 2 del presente regolamento, il Responsabile di Area deve tenere anche conto delle competenze e delle professionalità di coloro che operano sia nel servizio lavori pubblici e territorio che nel servizio agricoltura e foreste.

## **ART. 7 – LIQUIDAZIONE DEGLI INCENTIVI**

1. La ripartizione e liquidazione degli incentivi viene effettuata dal Responsabile di Area con le seguenti modalità:

- a) per progettazioni ed esecuzione di singoli interventi, opere o lavori pubblici:



- in un'unica soluzione a saldo del 100 %, ad avvenuta certificazione di regolare esecuzione o effettuazione del collaudo nel caso di progettazione esterna e ad avvenuta approvazione del progetto dell'opera nel caso di progettazione interna;
  - la mancata realizzazione dell'opera o del lavoro non inficia l'erogazione dell'incentivo.
- b) per gli atti di pianificazione:
- un primo acconto pari al 50% dell'importo complessivo, all'adozione dell'atto di pianificazione;
  - il saldo all'approvazione definitiva dell'atto di pianificazione;
2. Ai fini della liquidazione dell'incentivo, per ogni progetto redatto ed approvato, fase di direzione lavori eseguita ovvero collaudo approvato, deve essere compilata, a cura del R.U.P., apposita scheda di ripartizione dei compensi come da schema allegato (Allegato A), sulla base delle tabelle sopra riportate e delle effettive incombenze svolte dai singoli interessati, che viene approvata con determinazione del Responsabile di Area e trasmessa all'Area Economico Finanziaria per la liquidazione.
3. L'Area Economico Finanziaria provvederà a mettere in pagamento le somme dovute a tutti i dipendenti beneficiari, preferibilmente entro il trenta novembre di ogni anno.

## **ART. 8 – CAUSE DI ESCLUSIONE DAL PAGAMENTO DEL COMPENSO INCENTIVANTE**

1. Non hanno diritto a percepire il compenso incentivante:
- a) i dipendenti incaricati della progettazione nel caso di varianti incorso d'opera originate da errori o omissioni del progetto esecutivo, di cui all'art. 132, comma 1 lett. e, del decreto, fatto sempre salvo il diritto dell'Ente di rivalersi ai sensi del comma 2 dello stesso art. 132 del decreto;
  - b) i dipendenti incaricati della progettazione di opere o lavori pubblici o di atti di pianificazione, quando il ritardo nella consegna degli elaborati progettuali superi di oltre un terzo il termine eventualmente loro assegnato;
  - c) i dipendenti incaricati della direzione dei lavori o dei collaudi che violino gli obblighi posti a loro carico dalla legge o dal regolamento o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza.
2. L'accertamento della sussistenza di una delle ipotesi di cui al comma 1 è di competenza del Responsabile di Area competente ovvero del segretario, in caso il responsabile stesso sia incaricato delle progettazioni.
3. Nel caso in cui ricorra una delle ipotesi di cui al comma 1, l'ente ha diritto alla restituzione di quanto eventualmente già corrisposto qualora ricorrano i presupposti di inerzia intenzionale e deliberata da parte del personale incaricato.

## **ART. 9 – SPESE ESCLUSE DAGLI INCENTIVI**

1. Sono escluse dall'incentivazione disciplinata dal presente regolamento le spese inerenti i rilievi topografici, i sondaggi, le relazioni specialistiche (quali ad esempio relazioni ambientali, geologiche, geognostiche, forestali), gli studi di V.I.A / V.A.S., gli studi di incidenza, i calcoli strutturali, i calcoli impiantistici, e tutte quelle prestazioni straordinarie, di natura non corrente, che sono a carico dell'ente, salvo specifico incarico interno riconosciuto dal presente regolamento.

## **ART. 10 – INCENTIVI PER STUDI E INDAGINI DI NATURA SPECIALISTICA E PER PROGETTI PREDISPOSTI PER ALTRI ENTI**

1. Considerato un vantaggio per l'Ente poter realizzare internamente anche eventuali indagini specialistiche di cui all'art. 9 del presente regolamento (qualora ne risultino disponibili le professionalità all'interno dell'organico), sia per propri progetti che per eventuali consulenze ai Comuni del mandamento, si ritiene congruo riconoscere una percentuale pari allo 0,02% dell'importo lordo dei lavori per ogni singola relazione specialistica.  
Tale incentivo viene riconosciuto solo nel caso di progettazione affidata a professionisti esterni.
2. Considerata la possibilità di poter realizzare internamente anche eventuali progettazioni per i quali l'amministrazione aggiudicataria è soggetto diverso dalla Comunità Montana, a seguito di intese, accordi

o convenzioni, le stesse dovranno contenere a carico dell'amministrazione delegante l'onere relativo al compenso per la progettazione per la quota stabilita dal presente regolamento.

#### **ART. 11 – LIMITAZIONI**

1. L'importo della quota incentivante, quale risulta dalla ripartizione di cui all'art. 6 del presente regolamento, percepita da ciascun dipendente non potrà superare la somma annua netta di € 10.000,00.

#### **ART. 12 – DISPOSIZIONI FINALI**

1. Il presente regolamento sostituisce i precedenti regolamenti approvati dalla Comunità Montana in materia di corrispettivi e incentivi per la progettazione di cui all'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
2. L'eventuale variazione delle aliquote previste dal presente regolamento, da parte di nuove normative, comporterà il conseguente adeguamento e aggiornamento del presente regolamento, senza peraltro avere effetto e validità sulle singole prestazioni professionali elencate all'art. 6 del presente regolamento già precedentemente effettuate e concluse.
3. Nel caso in cui le figure siano state ricoperte da più dipendenti nel corso dell'anno, ai suddetti spetterà l'incentivo rapportato alla quota-parte di effettivo svolgimento dell'incarico (1/365).

**MODULO DI TRASMISSIONE  
E SCHEDA DI RIPARTIZIONE DEI COMPENSI ai sensi dell'art. 92 D.Lgs. n.163/2006**

**AL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA  
SERVIZIO PERSONALE**

**INTERVENTO:**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**FINANZIAMENTO:**

\_\_\_\_\_

In attuazione a quanto previsto dall'art. 92 del D.Lgs. n. 163/06 il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento, considerato e premesso che:

- 1) Il progetto è stato redatto nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti ed approvato con determinazione/deliberazione n. \_\_\_ in data \_\_\_/\_\_\_/20\_\_\_

ovvero

La Direzione dei Lavori è in corso, come da Verbale di Consegna in data \_\_\_\_\_/

ovvero

Il Collaudo è stato effettuato, come da Certificato di Collaudo o di Regolare Esecuzione, ed approvato dall'Amministrazione, con Determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

- 2) Le attività professionali sono state svolte completamente/in parte da personale tecnico dell'Ente come risulta dalla Tabella A);

- 3) L'importo dovuto per l'incentivo pari al 2,00% è il seguente: € \_\_\_\_\_

si propone la liquidazione degli incentivi e s.m.i. secondo le Schede di Ripartizione allegate.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Sondrio, li \_\_\_\_\_

Visto  
Il Responsabile dell'Area

## TABELLE DI RIPARTIZIONE

TABELLA "A"							
INTERVENTO: _____							
Ripartizione dell'incentivo di € _____ ai sensi dell'art. 92 D.Lgs. n. 163/2006							
	NOME/ FUNZIONE	ALIQ. % DI RIPARTO	ALIQ. % DI LIQUIDAZ.	NOMINATIVO/ IMPORTO	NOMINATIVO/ IMPORTO	NOMINATIVO/ IMPORTO	NOMINATIVO/ IMPORTO
a)	Progettisti	25					
b)	Collaboratori alla progettazione	8					
c)	Direttore dei Lavori	20					
d)	Assistente ai Lavori e contabilità	8					
e)	Coordinatore sicurezza in fase di progettazione	5					
f)	Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione	5					
g)	Collaudatori	4					
h)	Responsabile Unico del Procedimento	13					
i)	Collaboratori Vari al R.U.P.	12					

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Visto: Il Responsabile dell'Area

**MODULO DI TRASMISSIONE  
E SCHEDA DI RIPARTIZIONE DEI COMPENSI ai sensi dell'art. 92 D.Lgs. n. 163/2006**

**AL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA  
SERVIZIO PERSONALE**

**INTERVENTO:**

---

---

---

**FINANZIAMENTO:**

---

In attuazione a quanto previsto dall'art. 92 del D.Lgs. n. 163/06 il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento, considerato e premesso che:

1) L'atto di pianificazione è stato redatto nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti e consegnato in data \_\_/\_\_/20\_\_;

ovvero

L'atto di pianificazione è stato definitivamente approvato in data \_\_/\_\_/20\_\_;

2) Le attività professionali sono state svolte completamente/in parte da personale tecnico dell'Ente come risulta dalla Tabella B),

3) L'importo dovuto per l'incentivo pari al 2,00% è il seguente: € \_\_\_\_\_

si propone la liquidazione degli incentivi e s.m.i. secondo le Schede di Ripartizione allegate.

**IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Sondrio, li \_\_\_\_\_

**Visto  
Il Responsabile dell'Area**

## TABELLE DI RIPARTIZIONE

TABELLA B							
INTERVENTO: _____							
Ripartizione dell'incentivo di € _____ ai sensi dell'art. 92 D Lgs. n. 163/2006							
	NOME/ FUNZIONE	ALIQ % DI RIPARTO	ALIQ % DI LIQUIDAZ.	NOMINATIVO/ IMPORTO	NOMINATIVO/ IMPORTO	NOMINATIVO/ IMPORTO	NOMINATIVO/ IMPORTO
a)	Progettista	dal 40% al 65%					
b)	Supporto alla progettazione rilievi, elaborazioni cartografiche ecc	dal 10% al 15%					
c)	Responsabile Unico del Procedimento	dal 5% al 10%					
d)	Altri collaboratori al R.U.P.	dal 5% al 10%					

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Visto : Il Responsabile dell'Area

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Tiziano Maffezzini

IL SEGRETARIO  
F.to Elena Castellini

---

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo della Comunità Montana per  
15 giorni consecutivi a partire dal 04.04.2011

Sondrio, li 04.04.2011

IL SEGRETARIO  
F.to Elena Castellini

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267 del  
18.8.2000)

per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, 3° comma del D.Lgs n. 267 del 18.8.2000

IL SEGRETARIO

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Sondrio, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO